



COMUNE DI BOLOGNA

IMMINENTE LA DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PRATICHE

Buongiorno, rammentiamo agli iscritti che è ormai imminente l'entrata in vigore delle nuove procedure per la dematerializzazione delle pratiche edilizie al Comune di Bologna.

La tempistica prevista, e anticipata nella comunicazione che abbiamo fatto il 28.05.2013, ha subito un piccolo slittamento in avanti.

Ripetiamo che **il processo sarà portato a compimento comunque entro il 31 Dicembre 2013**, data successivamente alla quale TUTTI i procedimenti legati alle pratiche edilizie dovranno essere completamente digitalizzati, per obbligo legislativo.

Presso il Comune di Bologna, comunque, **DAL 01 OTTOBRE 2013 LE CIL POTRANNO ESSERE DEPOSITATE SOLO IN FORMATO DIGITALE**, secondo la procedura che è ormai successivamente definita.

Diversi altri Comuni della Provincia stanno iniziando il processo di dematerializzazione delle pratiche, ma il Comune di Bologna si troverà particolarmente impegnato in questo processo, essendo quello in cui sarà maggiore l'impatto della novità, per numero e complessità delle pratiche da gestire.

Va dato atto quindi al Settore Urbanistica ed Edilizia di Bologna di avere attivato e portato avanti un confronto con gli Ordini, Collegi e Associazioni professionali, con il contributo significativo dei tecnici informatici della Regione Emilia Romagna, nel tentativo di rendere il più fluida possibile questa "mutazione" delle procedure, condividendo coi professionisti per quanto possibile il processo di evoluzione "dalla carta al file".

INCONTRI FORMATIVI

A tale proposito, anticipiamo che sono stati programmati **due incontri informativi, gratuiti, per illustrare pubblicamente a tutti gli interessati le nuove modalità di presentazione delle pratiche; tali incontri si svolgeranno il 19 Settembre e il 15 Ottobre 2013.**

Nell'incontro del 19 Settembre 2013, oltre a vari contributi e interventi dei tecnici del Comune di Bologna, sarà eseguita una presentazione di una pratica, per esemplificare la procedura di "caricamento" degli elaborati.

Per semplicità logistica, le funzioni di segreteria verranno espletate dalla Associazione Valerio Vivarelli: allegniamo a questo comunicato la scheda di adesione.

via saragozza 175
40135 bologna

tel 051.4399016
fax 051.4392175

www.archibo.it

c.f. 80039010378

IntestataCommissione

FIRMA DIGITALE

Nel frattempo, rammentiamo a tutti gli iscritti che è necessario che ogni professionista che intende depositare pratiche edilizie sia dotato di FIRMA DIGITALE, per potere firmare digitalmente i files che costituiranno la pratica edilizia. Segnaliamo che il CNAPPC ha attivato una convenzione con Aruba a livello nazionale (vedi: <http://www.awn.it/AWN/Engine/RAServePG.php/P/129501AWN0107/M/20011AWN0107>).

Dato il costo tutto sommato modesto del prodotto, riteniamo che ogni iscritto possa comunque reperire con grande facilità la firma digitale che ritiene più consona alle sue esigenze; consigliamo tuttavia di farlo con sollecitudine, perché la consegna di una kit per firma digitale richiede solitamente 10-16 gg.

LE NUOVE MODALITA'

Alleghiamo infine una bozza di vademecum che il Comune di Bologna ha predisposto sul tema. Si tratta di un documento ancora in fase di precisazione, ma i contenuti sono ormai sufficientemente definiti per prendere confidenza col tema.

La sintesi comunque è che:

- 1) le pratiche non saranno più costituite da elaborati cartacei, ma SOLO da elaborati digitali (files);
- 2) I files dovranno essere in formato pdf/A (pdf specifico per archiviazione);
- 3) I files dovranno naturalmente avere una definizione che sia leggibile a monitor (quindi stampati in pdf/A con adeguato grado di definizione), impaginati in formati A4,A3,A2,A1 ed eventualmente A0 e, nel caso gli elaborati fossero più di uno, nominati con logica "parlante", in modo che il nome del file consenta di capirne il contenuto senza doverlo aprire;
- 4) I files dovranno essere firmati digitalmente: la firma digitale è una sorta di "marcatura" dei files, che identifica inequivocabilmente il titolare della firma. Una volta "marcati" i files PDF diventano PDF.P7M (p7m identifica un file firmato digitalmente).
- 5) tali files andranno "consegnati" al Comune, caricandoli sulla piattaforma ad hoc creata e sperimentata per un sufficiente periodo di tempo, denominata Scrivania del Professionista; quindi NON SI ANDRA' PIU' IN COMUNE A CONSEGNARE LA CARTA, ma si caricheranno i files direttamente sul sistema;
- 6) per farlo, il professionista che fisicamente carica i files dovrà avere una delega da parte della Committenza (o di qualunque altro soggetto che "delega" il professionista a caricare i files). Si tratta della procura speciale. I suoi riferimenti normativi sono gli artt. 1387 e segg. e art. 1392 del codice civile (potere di rappresentanza, agire in nome e per conto di qualcuno, procura quale negozio giuridico unilaterale) e di fatto consente al titolare di agire in nome e per conto del delegante SOLO ED UNICAMENTE all'oggetto della procura (nel nostro caso la pratica edilizia);



- 7) le ulteriori varie possibilità di "collazione" delle pratiche complesse, avverranno, comunque sulla base del principio che:
- a. il materiale documentale è esattamente lo stesso;
 - b. tutti i files devono essere firmati digitalmente;
 - c. il soggetto che "non firma", o che autorizza un altro soggetto all'invio, deve dare a quest'ultimo una procura speciale in tal senso

Confidiamo che dopo un primo periodo di comprensibile difficoltà, in breve il sistema entri a regime.

PER CONCLUDERE

Elaborati e moduli rimarranno esattamente gli stessi, con le stesse firme (quindi nel caso di un modulo/elaborato co-firmato da due professionisti, dovrà avere due firme digitali = pdf-p7m.p7m ecc.), e le stesse caratteristiche: **però il tutto dovrà essere costruito per potere essere caricato sulla Scrivania del Professionista, e letto dai tecnici del Comune.**

Data la forte novità del sistema, **consigliamo caldamente agli iscritti di cominciare subito a fare prove, simulazioni, ecc.** per non trovarsi impreparati nel momento di avvio della procedura.

Inutile nascondersi che, almeno nei primi tempi, la procedura sarà complessa, darà adito a dubbi, causerà equivoci e perdite di tempo, richiederà integrazioni e modifiche e causerà notevolissime diseconomie. Tuttavia il processo è irreversibile, e non possiamo fare altro che attrezzarci per adeguarci alla situazione mitigandone il più possibile gli effetti negativi, finché il sistema non diventerà consueto e comincerà a mostrare anche i (grandi) vantaggi.

Almeno finché il legislatore non comprenderà le vie della autentica semplificazione.

Terremo aggiornati gli iscritti, a giorni, sull'evolversi della situazione.

per la Commissione Normative
arch.Stefano Pantaleoni
arch.Giovanni Bertoluzza
arch.Sebastiano Sarti



architettibologna

Allegati:

- manuale operativo del processo di dematerializzazione attraverso scrivania del professionista;
- scheda di adesione all'incontro del 15.09.13